



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



## SCHEMA di presentazione progetti

<b>1</b>	<b>Codice progetto 1</b>
TN_3_2011	
<b>2</b>	<b>Titolo del progetto</b>
"GenerAzioni   SPORTELLO"	
<b>3</b>	<b>Riferimento del compilatore 2</b>
	Nome Federica
	Cognome Graffer
	Recapito telefonico 0461884836
	Recapito e-mail federica_graffer@comune.trento.it
	Funzione RTO
<b>4</b>	<b>Soggetto proponente 3</b>
<b>4.1</b>	<b>A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?</b>
	<input type="radio"/> Comune
	<input checked="" type="radio"/> Associazione (specifica tipologia)culturale
	<input type="radio"/> Comitato/gruppo organizzato locale
	<input type="radio"/> Gruppo informale
	<input type="radio"/> Cooperativa
	<input type="radio"/> Oratorio/Parrocchia
	<input type="radio"/> Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
	<input type="radio"/> Istituto scolastico
	<input type="radio"/> Pro Loco
	<input type="radio"/> Altro (specificare) <input type="text"/>
<b>5</b>	<b>Soggetto responsabile 4</b>
<b>5.1</b>	<b>A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?</b>
	<input type="radio"/> Comune
	<input checked="" type="radio"/> Associazione (specifica tipologia) Culturale
	<input type="radio"/> Comitato/gruppo organizzato locale
	<input type="radio"/> Cooperativa
	<input type="radio"/> Oratorio/Parrocchia
	<input type="radio"/> Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
	<input type="radio"/> Istituto scolastico
	<input type="radio"/> Pro Loco
	<input type="radio"/> Altro (specificare) <input type="text"/>
<b>5.2</b>	<b>Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile</b>
Corpo bandistico Valle di Ledro	
<b>5.3</b>	<b>Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile</b>
Ledro	

<b>6</b>	<b>Collaborazioni</b>		
<b>6.1</b>	<b>Il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?</b>		
	<input checked="" type="radio"/>	SI	
	<input type="radio"/>	NO	
<b>6.2</b>	<b>Se sì, con quale tipologia di soggetti</b>		
	<input type="checkbox"/>	Comune	
	<input type="checkbox"/>	Associazione (specifica tipologia) <input type="text"/>	
	<input type="checkbox"/>	Comitato/gruppo organizzato locale	
	<input type="checkbox"/>	Gruppo informale	
	<input type="checkbox"/>	Cooperativa	
	<input type="checkbox"/>	Oratorio/Parrocchia	
	<input type="checkbox"/>	Comunità di Valle/Consorzio di Comuni	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Istituto scolastico	
	<input type="checkbox"/>	Pro Loco	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Altro (specificare) Fondazione Bruno Kessler	
<b>7</b>	<b>Durata del progetto</b>		
<b>7.1</b>	<b>Quale è la durata del progetto?</b>		
	<input checked="" type="radio"/>	Annuale	
	<input type="radio"/>	pluriennale	
<b>7.2</b>	<b>Quando tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportare di seguito: (Indicare i tempi arrotondando o in mesi, o in settimane o in giorni)</b>		
		Data di inizio	Data di fine
1	progettazione	01/11/2010	31/12/2010
2	organizzazione delle attività	01/03/2011	30/11/2011
3	realizzazione	01/06/2011	30/11/2011
4	valutazione	30/06/2011	31/12/2011

<b>8</b>	<b>Luogo di svolgimento</b>
<b>8.1</b>	<b>Dove si svolge il progetto?</b>

Trento

<b>9</b>	<b>Ambiti di attività</b>
<b>9.1</b>	<b>In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto? 8</b>
	<input type="checkbox"/> la formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività
	<input type="checkbox"/> la sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus
	<input type="checkbox"/> attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità
	<input type="checkbox"/> l'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche
	<input type="checkbox"/> laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo
	<input type="checkbox"/> progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione
	<input checked="" type="checkbox"/> percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

<b>10</b>	<b>Area tematica</b>
<b>10.1</b>	<b>In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto? 9</b>
	<input type="radio"/> Cittadinanza attiva e volontariato <input type="radio"/> Arte, cultura e creatività <input checked="" type="radio"/> Musica e danza <input type="radio"/> Teatro, cinema e fotografia <input type="radio"/> Tecnologia e innovazione <input type="radio"/> Educazione e comunità <input type="radio"/> Sport, salute e benessere <input type="radio"/> Economia, ambiente e sostenibilità <input type="radio"/> Conoscere e confrontarsi con il mondo <input type="radio"/> Altro specificare <input type="text"/>
<b>11</b>	<b>Obiettivi generali</b>
<b>11.1</b>	<b>Quale sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere? 10</b>
<b>Obiettivi legati ai giovani</b>	
	<input type="checkbox"/> Ascolto e raccolta di bisogni <input type="checkbox"/> Conoscenza/valorizzazione dell'identità locale e del territorio <input checked="" type="checkbox"/> Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva <input type="checkbox"/> Trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività <input checked="" type="checkbox"/> Formazione/Educazione <input type="checkbox"/> Interculturalità/Multiculturalità <input type="checkbox"/> Orientamento scolastico o professionale <input type="checkbox"/> Sostegno alla transizione all'età adulta <input type="checkbox"/> Altro specificare
<b>Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale</b>	
	<input checked="" type="checkbox"/> Dialogo inter-generazionale <input checked="" type="checkbox"/> Responsabilizzazione e sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani <input type="checkbox"/> Supporto alla genitorialità <input checked="" type="checkbox"/> Sinergia tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.) <input checked="" type="checkbox"/> Sinergia tra gli attori non - istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.) <input type="checkbox"/> altro specificare <input type="text"/>
<b>12</b>	<b>Obiettivi specifici</b>
<b>12.1</b>	<b>Quale sono gli obiettivi secondari (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere? 11</b>
	<ol style="list-style-type: none"> <li>1 Favorire l'esercizio e lo sviluppo di competenze relazionali e di competenze legate all'utilizzo consapevole delle ICT degli adolescenti attraverso la loro partecipazione alla costruzione del percorso e di un prodotto finale.</li> <li>2 Favorire una relazione costruttiva e dialettica tra i ragazzi (adolescenti e preadolescenti) e le altre generazioni (in particolare genitori e nonni), rafforzando in tal modo il senso di comunità, attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie.</li> <li>3 Supportare gli adulti di riferimento per gli adolescenti nell'approfondimento delle ICT, soprattutto per quanto riguarda i fattori di rischio e le competenze necessarie di supervisione e controllo.</li> <li>4 Realizzare un prodotto finale, per mostrare l'esperienza alla comunità e sensibilizzare sul tema dell'inclusione digitale.</li> <li>5 Proporre occasioni di incontro tra ragazzi nel periodo estivo, legate ad attività progettuali e costruttive di tipo tematico, contrastando gli aspetti dell'utilizzo delle ICT legati al rischio di isolamento.</li> </ol>
<b>13</b>	<b>Tipo di attività</b>
<b>13.1</b>	<b>Quale sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto? 12</b>
	<input checked="" type="checkbox"/> Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - TEORIA <input checked="" type="checkbox"/> Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - PRATICA <input checked="" type="checkbox"/> Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su politica, attualità, cultura?) <input type="checkbox"/> Eventi <input checked="" type="checkbox"/> Visite a istituzioni / viaggi - scambio / campus <input checked="" type="checkbox"/> Animazione <input type="checkbox"/> Redazione giornalistica/Rivista <input type="checkbox"/> Diffusione, promozione <input type="checkbox"/> Altro - specificare: <input type="text"/>

<b>14</b>	<b>Descrizione del progetto</b>
<b>14.1</b>	<b>Descrivere brevemente il contesto e le problematiche affrontate.</b>

I ragazzi di oggi sono nati dentro una società già pervasa dalle nuove tecnologie, sono i cosiddetti “nativi digitali”, per loro è del tutto naturale che le ICT (Information and Communication Technologies) esistano e che vengano utilizzate; non hanno vissuto, a differenza delle generazioni dei genitori e dei nonni, la differenza tra il “prima” ed il “dopo”.

In questo momento storico, nel nostro Paese, si vive una fase in cui la distanza generazionale tra genitori e figli adolescenti rischia di venire amplificata dalle diverse esperienze e competenze che genitori e figli hanno rispetto a strumenti ormai fondamentali e diffusi come internet e il cellulare.

Dal nostro punto di vista, il fatto che i ragazzi abbiano familiarità maggiore rispetto ai propri genitori o insegnanti con le ICT non implica che il ruolo educativo degli adulti rischi di essere ridimensionato o meno efficace; anzi, la competenza tecnica dei più giovani può essere utilizzata come occasione di apprendimento e di avvicinamento tra le diverse generazioni, sollecitando nei ragazzi maggiore consapevolezza rispetto al modo con cui utilizzano queste tecnologie.

Proponiamo dunque il progetto GenerAzioni nell'idea che gli adulti, per prevenire eventuali rischi o abusi nell'utilizzo delle ICT da parte dei ragazzi, debbano da una parte conoscere alcuni di questi strumenti, ma soprattutto farsi affascinare da essi, discutendo e facendo esperienza delle caratteristiche che li rendono così importanti e seduttivi per le nuove generazioni, dei bisogni che essi possono soddisfare dal punto di vista dei più giovani. Inoltre coinvolgere più generazioni permette che ad ognuno, anche ai più giovani, sia riconosciuta la competenza di cui è portatore e si costruisca un dialogo fra punti di vista differenti.

Ciò che caratterizza l'utilizzo delle nuove tecnologie da parte dei ragazzi rispetto alle altre generazioni, è il fatto che i ragazzi utilizzano le ICT soprattutto per le opportunità di comunicazione e di scambio di materiali che esse offrono.

Saper gestire questo tipo di relazioni e stabilire di volta in volta i confini è certamente una questione importante, che in parte ha a che vedere con le competenze tecnologiche, ma molto più coinvolge la capacità di esercitare dei diritti di base come il veder rispettata la propria privacy e di ragionare sul significato e le conseguenze relazionali e sociali di determinate (comunicazioni).

Facciamo riferimento dunque ad un'idea di “educazione ai nuovi media” che considera i ragazzi non più spettatori, ma soggetti attivi, che devono divenire responsabili della tutela dei propri diritti, sia quando fruiscono contenuti, sia quando ne producono di propri. Questo apprendimento riteniamo sia parte integrante dell'educazione alla cittadinanza nella Società dell'Informazione e della Conoscenza, nella quale sempre più informazioni e servizi pubblici passano attraverso la rete ed il telefonino.

Sull'esperienza maturata nelle passate edizioni dei Piani Giovani di Zona di Trento e il successo riscontrato a livello di microterritorio, il progetto 2011 avrà valenza cittadina e mirerà ad attivare nuove reti, anche informali. La sperimentazione 2010 di un pomeriggio-laboratorio di gioco e dialogo sulle tecnologie aperto alla cittadinanza viene rinforzata e proposta nel 2011 come parte integrante ed elemento di innovazione del progetto.

<b>14</b>	<b>Descrizione del progetto</b>
<b>14.2</b>	<b>Descrivere brevemente le attività da realizzare.</b>

Il progetto prevede diverse fasi e momenti formativi:

**1. Promozione del laboratorio estivo (aprile 2011).**

Grazie alla collaborazione con le scuole partner, gli allievi e le loro famiglie saranno informati dell'iniziativa del laboratorio estivo del progetto tramite la diffusione di volantini. La promozione sarà anche effettuata tramite la newsletter dell'associazione e altre newsletter del territorio.

**2. Laboratorio estivo con i ragazzi (giugno-luglio 2011, 10 incontri).**

Saranno proposti ai partecipanti giochi, attività individuali ed in gruppo, discussioni e produzione di materiali cartacei e multimediali (blog) con l'obiettivo di:

- approfondire le loro modalità di utilizzo delle ICT (in particolare Internet e il cellulare) e la loro consapevolezza riguardo a opportunità e rischi legati all'utilizzo dei diversi mezzi;
- preparare delle lezioni sull'utilizzo di alcune tecnologie da proporre agli adulti partecipanti al progetto.

**3. Visita alla Fondazione Bruno Kessler (luglio 2011).**

La visita sarà aperta a ragazzi ed adulti: oltre ai ragazzi partecipanti al laboratorio estivo, anche ai loro familiari e a tutti coloro che vorranno partecipare. I visitatori potranno entrare nei laboratori della sede di Povo accompagnati dai ricercatori e sperimentare alcuni strumenti ed applicazioni tecnologiche realizzate dalla Fondazione.

**4. Laboratorio con ragazzi e adulti di riferimento (settembre 2011, 3 incontri).**

Durante tali incontri i ragazzi svolgeranno il ruolo di tutor per gli adulti partecipanti, in modalità didattica uno/due a uno. Due formatori svolgeranno il ruolo di supervisori tecnici e didattici delle lezioni. Saranno inoltre mostrati i prodotti realizzati durante il laboratorio estivo, ad esempio il blog, che potrà rimanere a disposizione del gruppo di partecipanti dopo la conclusione del progetto.

**5. Realizzazione prodotti di documentazione dell'iniziativa.**

Si prevede di realizzare un blog e un video di documentazione dell'esperienza, che sarà mostrato in occasione della Notte dei Ricercatori e regalato ad ogni partecipante.

**6. Notte dei Ricercatori 2011 (settembre 2011).**

I prodotti finali dell'esperienza (blog, video, cartelloni) saranno mostrati ed illustrati durante l'evento Notte dei Ricercatori, durante il quale la Fondazione Bruno Kessler apre i propri spazi a tutta la popolazione interessata.

7. Laboratorio di gioco e dialogo sulle tecnologie, per tutte le età (novembre 2011).

Una giornata aperta a tutta la popolazione in cui bambini, ragazzi e adulti potranno sperimentare vari giochi ed attività con le tecnologie, confrontarsi tra loro e con le formatrici. È prevista anche l'opportunità di utilizzare strumenti innovativi e dal grande impatto visivo come il tavolo multi-tocco messo a disposizione da Practix-start up di ricerca della Fondazione Kessler. Verrà distribuito materiale informativo sull'uso consapevole di Internet e cellulari e mostrati i video e gli altri materiali costruiti durante il progetto.

Le attività, tutte di carattere laboratoriale e non frontale, prevedono la compresenza di due formatori (3 nella giornata conclusiva): tutti i formatori coinvolti sono laureati, specializzati e hanno pluriennale esperienza nella conduzione di gruppi, nell' utilizzo delle ICT nella didattica e nel counselling individuale e di gruppo.

<b>14</b>	<b>Descrizione del progetto</b>
<b>14.3</b>	<b>Descrivere brevemente i risultati attesi.</b>

- Attraverso le esperienze concrete proposte dal progetto, i genitori e adulti di riferimento avranno la possibilità di riconoscere le abilità e capacità dei ragazzi e di far emergere nuove modalità di dialogo sulle ICT e sul loro utilizzo, in particolare riguardo i rischi ad esse connessi.

- I giovani partecipanti continueranno ad utilizzare le tecnologie, ma con una consapevolezza diversa, soprattutto riguardo alle conseguenze pratiche che le loro azioni con le ICT possono avere nella relazione con gli altri. Tale consapevolezza può oggi essere considerata una life skill fondamentale non solo per la loro crescita come cittadini, ma anche in vista della loro futura partecipazione al mercato del lavoro della Società dell'Informazione.

- Per quanto riguarda il contesto, il progetto ambisce ad ampliare la cosiddetta e-Inclusion, l'inclusione di tutte le persone nella Società dell'Informazione; tale inclusione non può avvenire solo attraverso l'acquisizione di competenze e conoscenze tecniche, ma soprattutto attraverso il rafforzamento del senso di appartenenza ad una comunità nella quale diverse esperienze, conoscenze, competenze, punti di vista convivono e cercano di confrontarsi e conoscersi a vicenda.

<b>14</b>	<b>Descrizione del progetto</b>
<b>14.4</b>	<b>ABSTRACT.</b>

Laboratorio estivo di conoscenza-sperimentazione dei nuovi media (focus su internet e social networks) dedicato a preadolescenti che a loro volta guideranno gli adulti di riferimento in un percorso simile. Visita alla Fondazione Bruno Kessler, partecipazione all'evento Notte dei Ricercatori 2011 e proposta di un pomeriggio-laboratorio di gioco e dialogo sulle tecnologie aperto alla cittadinanza.

15	Target	
15.1	<b>Chi sono gli "organizzatori" del progetto? 14</b> Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.	
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	<input type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	N 6
	<input checked="" type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

15	Target	
15.2	<b>Chi sono i "partecipanti attivi" del progetto? 15</b> Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che hanno acquisito competenze prendendo parte al progetto.	
	<input checked="" type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	<input type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	N 45
	<input type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

15	Target	
15.3	<b>Chi sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? 16</b> Con "fruitori" si intendono tutti coloro che hanno assistito ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico.	
	<input type="checkbox"/> Tutta la cittadinanza	
	<input checked="" type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	<input type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	N 150
	<input checked="" type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

<b>16</b>	<b>Promozione e comunicazione del progetto</b>
<b>16.1</b>	<b>Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto 17</b>
<input type="checkbox"/>	Nessuna comunicazione prevista
<input type="checkbox"/>	Articoli su quotidiani, riviste, bollettini
<input type="checkbox"/>	Bacheche pubbliche
<input checked="" type="checkbox"/>	Cartelloni/manifesti/locandine/volantini
<input type="checkbox"/>	Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)
<input type="checkbox"/>	Lettere cartacee
<input checked="" type="checkbox"/>	Passaparola
<input checked="" type="checkbox"/>	Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)
<input type="checkbox"/>	Telefonate / SMS
<input type="checkbox"/>	Altro: specificare <input type="text"/>
<b>17</b>	<b>Valutazione</b>
<b>17.1</b>	<b>Sono previsti strumenti di valutazione?</b>
<input checked="" type="radio"/>	SI
<input type="radio"/>	NO
<b>17.2</b>	<b>Se si, Quali? 5</b>
1	Raccolta del numero di iscritti e verifica della continuità nella partecipazione alle attività come indicatori per la valutazione d'impatto.
2	Video di interviste somministrate alle coppie giovane insegnante/adulto allievo.
3	"Guest book" cartaceo oppure blog del progetto per raccogliere feedback sul laboratorio conclusivo aperto alla cittadinanza.
4	
5	

18 Piano finanziario del progetto			
18.1 Spese previste			
Voce di spesa	Importo Euro		
1 Affitto Sale, spazi, locali	0		
2 Noleggio Attrezzatura stabile	0		
3 Acquisto Materiali specifici usurabili Cartoleria, cd e dvd masterizzabili, cassette videocamera, cartucce stampante	150		
4 Compenso e/o rimborsi spese   Numero ore 136 Tariffa oraria 60	8160		
5 Pubblicità/promozione	0		
6 Viaggi e spostamenti	0		
7 Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	0		
8 Tasse / SIAE	0		
9 Altro 1 - Specificare Assicurazione	300		
10 Altro 2 - Specificare Spese pulizia sale	100		
11 Altro 3 - Specificare Iva 20% su incarico (Totale A senza Iva - entrate)	1652		
12 Altro 4 - Specificare	0		
13 Altro 5 - Specificare	0		
14 Altro 6 - Specificare	0		
15 Valorizzazione attività di volontariato	0		
<b>Totale A</b>	<b>10.362,00</b>		
18.2 Entrate esterne al territorio e incassi			
Voce di entrata	ImportoEuro		
1 Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	0		
2 Finanziamenti di Enti e attori privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	0		
3 Incassi da iscrizione	450		
4 Incassi di vendita	0		
<b>Totale B</b>	<b>450,00</b>		
<b>DISAVANZO A - B</b>	<b>9.912,00</b>		
18 Piano finanziario del progetto			
18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ			
Voce di spesa	ImportoEuro		
1 Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comune di Trento	4956		
2 Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	0		
3 Finanziamenti di Enti e attori privati del territorio (specificare quali)	0		
4 Autofinanziamento	0		
5 Altro - Specificare	0		
6 Altro - Specificare	0		
<b>Totale</b>	<b>4.956,00</b>		
Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
9.912,00 Euro	4956 Euro	0,00 Euro	4.956,00 Euro
<b>Percentuale sul disavanzo</b>	50,00 %	0,00 %	50,00 %